

ALDO DI CARLO
VIA FILIPPI PEPE,6
64100 TERAMO
aldodicarloferretti@gmail.com

Teramo, 23/07/2020

Spett.le
Regione Abruzzo
Servizio Risorse del Territorio
e Attività Estrattive

C.A. Dott.ssa Iris Flacco

Oggetto: Quesito in merito all'autorizzazione all'escavazione di una cava di misto già autorizzata ad altra ditta.

Con la presente, si pone al Vostro rispettabile ufficio, un quesito in merito alla cava di misto sita in Teramo, Loc. Piano Delfico, autorizzata con determina N° DPC025/392 del 26/11/2018 dalla Regione Abruzzo alla ditta CO.GE.PA. srl con sede in Castellalto Via San Gabriele, 6.

Dopo l'autorizzazione, è nato un contenzioso tra i proprietari del terreno, Sigg. Pomanti e la ditta esecutrice CO.GE.PA. srl, rappresentata dal Sig. Giulio Panella, per motivi legati alla conduzione della cava, che ha determinato la citazione in giudizio dei Sigg. Pomanti da parte del Sig. Panella, la causa di risarcimento danni è tutt'ora in corso e contestualmente, tramite l'avvocato della soc. CO.GE.PO srl, la stessa società ha risolto il contratto tra le parti rinunciando in pratica a qualsiasi diritto futuro sull'escavazione dei terreni.

Successivamente, chi Vi scrive, ha raggiunto un nuovo accordo con i proprietari per lo sfruttamento a cava dei terreni interessati, pertanto, visto che il sito attualmente risulta autorizzato, si chiede di conoscere le possibilità o le modalità per utilizzare le autorizzazioni con il nuovo consenso della proprietà, evitandoci così una lunghissima procedura che non sappiamo nemmeno quantificare; resta inteso che è nostra intenzione non variare nulla al progetto già approvato.

Si fa inoltre notare l'importanza che ricopre il giacimento autorizzato alle porte di Teramo che ci permetterà di tenere calmierati i prezzi del materiale per tutte le imprese utilizzatrici evitando così di dover ricorrere a cave poste a distanze sempre più lontane con notevole aumento dei costi dei trasporti nonché dell'inquinamento atmosferico che tutto questo potrebbe comportare.

In attesa di quanto sopra si porgono distinti saluti.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, S.I.N.A. E
RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - DPC025
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPC025/392

DEL 26/11/2018

DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITA' ESTRAZIONI SOLIDE

Oggetto: Cava di ghiaia in località "Piano Delfico" – Comune di TERAMO.
Ditta CO.GE.PA. srl con sede in Via S. Gabriele, 6 (TE)
Autorizzazione apertura cava di ghiaia. (pec: dittacogepasrl@pec.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge Regionale del 26 luglio 1983, n.54 e successive modifiche ed integrazioni sulla disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;
- VISTA** l'istanza in data 21.10.2010, acquisita con protocollo N°13060/AE del 21.10.2010 della ditta CO.GE.PA. srl con sede in Via S. Gabriele, 6 Castellalto (TE), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piano Delfico" del Comune di TERAMO distinta in Catasto al foglio di mappa n. 50 particelle nn.1089-1201-1215-1218-1199-1214-1219-1226-1269-1071-1217-1200-1220-1225 (volume netto pari a 1.470.000 mc.);
- VISTO** il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 sulla disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- VISTI** il D.P.R. 09 aprile 1959, n.128 ed il D.L.gs. 25 novembre 1996, n.624 sulle norme di polizia delle miniere e delle cave;
- CONSIDERATO** che la zona è interessata sia dal vincolo paesaggistico, in base al D.L.vo n.42/2004 e L.1497/39, che dal vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 30.12.1923 n.3267;
- PRESO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.20 del D.L.gs. n.04/2008, dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale con Giudizio n. 1475 del 27.04.201, della Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie Programmazione Parchi Territorio Ambiente Energia;
- VISTO** il nulla-osta BB.AA. contenuto nella nota Prot. N. 15818 del 08.09.2009 della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia della Regione Abruzzo;
- VISTA** la nota Prot. n. 7166 Pos. IV-2-3/42, in data 12.06.2015, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Teramo, con la quale comunica la presa d'atto, dell'elaborato prodotto dalla ditta denominato "rimboschimento compensativo", e resta in attesa del provvedimento

autorizzativo per esperire il controllo sulla corretta esecuzione dei lavori che la ditta deve eseguire, nel rispetto della L.R. N.3 del 04.01.2014;

- PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Comune di Teramo, Settore IV - Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ambientale, con nota Prot. n. 55167 del 07/10/2011, in merito all'apertura della cava di cui all'oggetto;
- VISTO** il parere di Compatibilità tra l'attività di cava e la normativa del P.T.P espresso con nota Prot. n. 329007 del 24.10.2011 dalla Provincia di Teramo, Settore B13 Urbanistica – Edilizia scolastica e Demaniale;
- VISTA** la nota Prot. n. RA/94647 del 02.05.2011 della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca con la quale è stato autorizzato l'espianto ed il reimpianto delle piante di olivi ubicate all'interno dell'area di cava, ai sensi della L.R. n.6 art. 4 del 20.05.2008 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che l'istanza, corredata dalla documentazione di rito, è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi per le Cave nella riunione del 20.07.2012, che ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, come risulta dal verbale conclusivo in atti depositati presso gli Uffici del Servizio Risorse Estrattive del Territorio;
- VISTA** la relazione istruttoria redatta dal responsabile della procedura dell'Ufficio Attività Estrazioni Solide;
- PRESO ATTO** della Convenzione stipulata in data 13.05.2014, ai sensi dell'art.13/bis della L.R. n.54/1983, tra la ditta CO.GE.PA. srl con sede Via Giovanni Paolo I Castellalto (TE) e l'Amministrazione Comunale di TERAMO;
- ATTESO** che ricorre l'ipotesi di cui alla lett. c) dell'art.5 della L.R. n.67/1987 per quanto riguarda la competenza sull'emanazione del provvedimento da parte della Regione Abruzzo in quanto la trasformazione industriale del materiale litoide estratto sarà lavorato in impianti siti in altri Comuni, così come indicato nella nota Prot. n. 0212225/18 del 25.07.2018 del Comune di TERAMO;
- VISTA** l'autocertificazione antimafia (art.88 co. 4-bis e art.89 D.Lgs.159/2011) in data 12.07.2018, quale Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) in merito alla inesistenza cause esclusione ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta CO.GE.PA. srl, nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via S. Gabriele, 6 Castellalto (TE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piano Delfico" del Comune di TERAMO individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa n.50 particelle nn.1089-1201-1215-1218-1199-1214-1219-1226-1269-1071-1217-1200-1220-1225 (**volume netto pari a 1.470.000 mc.**), alle seguenti norme e condizioni e, secondo le planimetrie a corredo della documentazione presentata unitamente all'istanza e relativi atti integrativi:

Art. 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini ben infissi e visibili sul terreno, disposti ai vertici dell'area di cava assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 10 (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento, mentre la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata al Servizio Risorse Estrattive del Territorio, entro 90 (novanta) giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni di proroga. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art.4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), è stato effettuato con atto fidejussorio n.126767 della compagnia Finworld S.p.A. via Lisbona, 11 Roma, emessa a Roma in data 15.11.2017, la quale potrà essere svincolata solo a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrazioni Solide. Trascorso infruttuosamente il termine autorizzativo suddetto, si intende adottato, a termini dell'art.29 della L.R. n.54/1983 e s.m.i., l'intervento di ripristino ambientale dell'area sottoposta ad attività estrattiva secondo le previsioni progettuali assunte nel presente provvedimento e le relative prescrizioni imposte.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- 1. I lavori di coltivazione dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme relative all'estrazione mineraria, della tutela dell'ambiente e nel rispetto del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativamente al contenimento delle emissioni di polveri in atmosfera;*
- 2. Come indicato nelle prescrizioni del Comitato VIA e BB.AA. il transito dei mezzi per il trasporto dei materiali è interdetto per Piazza Garibaldi di Teramo e l'attività estrattiva è esclusa per una fascia di 10 metri dai limiti demaniali dei corsi d'acqua. A tale riguardo i profili devono essere adeguatamente raccordati con pendenze che non possono e non devono superare il 30%;*
- 3. Il perimetro dell'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere mantenuto ad almeno 20 metri dalla base della scarpata stradale. I relativi limiti, individuati su planimetria catastale, devono essere materializzati in loco;*
- 4. Si dovranno adottare tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione delle polveri in atmosfera durante le movimentazioni;*
- 5. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;*
- 6. La Ditta deve procedere ad effettuare il rimboschimento compensativo nel rispetto, sia degli elaborati progettuali che del contenuto della nota Prot. n. 7166 Pos. IV-2-3/42, del 12.06.2015, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Teramo, che esperirà il controllo sulla corretta esecuzione dei lavori al suddetto rimboschimento compensativo, ai sensi della L.R. N.3 del 04.01.2014;*
- 7. L'espianto ed il reimpianto delle piante di olivi, ubicati all'interno dell'area di cava, deve essere effettuato nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota Prot. n. RA/94647 del 02.05.2011, della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca, ai sensi della L.R. n.6 art. 4 del 20.05.2008 e s.m.i.;*
- 8. Il materiale terroso, proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente, deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area, sottoposta ad attività estrattiva, e riutilizzato per la sistemazione del profilo finale di ripristino;*

9. Deve essere evitato, in ogni momento dell'attività di recupero ambientale, l'impaludamento dell'area sottoposta ad attività estrattiva;
10. La Ditta deve condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza ed iniziare la coltivazione del Lotto successivo solo dopo aver ripristinato il Lotto precedente;
11. La ditta verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica devono essere comunicate a questo Servizio ed al Comune con almeno 15 giorni di preavviso, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e trasmesse agli Enti citati.
12. L'avvenuto ripristino dell'area di cava deve essere accertata con collaudo finale di chiusura dei lavori e con idonea relazione periziata e asseverata, a firma della ditta e direttore dei lavori. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, il rappresentante del Comune e del Servizio Regionale Attività Estrattive;
13. La durata dell'attività di coltivazione e ripristino è fissata in **anni 10 (dieci)** con una volumetria di materiale utile estraibile pari a **1.470.000 mc.**;

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 Aprile di ogni anno, e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente.

Art. 8

La quantità di materiale inerte estraibile annualmente è di mc. 147.000 pari a complessivi mc. 1.470.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso:

- a) al Comando Carabinieri Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
- b) all'Amministrazione Comunale di Teramo;

Art. 12

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Il Dirigente del Servizio

Dr.ssa Iris Flacco

(Firmato digitalmente)

L'Estensore

GEOM. RAFFAELE COLANTONI

(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

DOTT. DANTE MELCHIORRE

(Firmato elettronicamente)



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - DPC025**
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Prot. N. 0244382/20
del 12.08.2020

Aldo Di Carlo Ferretti
aldodicarloferretti@gmail.com

OGGETTO: ditta **COGEPA srl**

Cava di ghiaia sita in località "Piano Delfico"- Comune di **TERAMO**.
Autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/392 del 26.11.2018.
Risposta quesito pervenuto (e-mail) il 07.08.2020

Giunta Regionale d'Abruzzo

In riferimento alla nota del 23.07.2020 pervenuta via e-mail in data 07.08.2020 con la quale è stato posto un quesito circa la possibilità di utilizzare, vista la revoca della disponibilità dei terreni, le autorizzazioni intestate alla ditta in oggetto, si comunica che, dopo la decadenza del provvedimento autorizzativo della ditta COGEPA srl, nulla osta da parte di questo Servizio ad esaminare la proposta di apertura della medesima area di escavazione per la quale restano validi, non il provvedimento autorizzativo ma, tutti i pareri rilasciati, ancora validi, per il sito minerario interessato dalla futura attività estrattiva.

Si comunica inoltre che deve essere comprovata la risoluzione del contratto con la ditta COGEPA srl ed il successivo nuovo accordo raggiunto tra le nuove parti interessate.

Cr/cr

IL Dirigente del Servizio
Dott.ssa Iris Flacco

